



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2012 - 0003416 del 27/09/2012

Pratica N: .....

Rif. Mittente: .....

Al Sig. Ministro  
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

S e d e

Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali

S e d e

**OGGETTO: trasmissione parere n. 1043 CTVA del 21 settembre 2012. Richiesta di parere art. 9 D.M. 150/07 variante strutturale e gestionale dell'impianto di trattamento rifiuti nel Comune di Agnosine (Bs), proponente Società Vallesabbia Servizi Srl.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 21 settembre 2012.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione  
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00  
Funzionario responsabile: CTVA-US-06  
CTVA-US-06\_2012-0084.DOC

MINISTERO DEL MARE  
- VIA - VAS  
Commissione



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

\*\*\*

**Parere n. 1043 del 21 settembre**

<b>Progetto</b>	<p style="text-align: center;"><i>Parere ex art. 9</i></p> <p><b>Variante strutturale e gestionale dell'impianto di trattamento rifiuti nel Comune di Agnosine (BS)</b></p>
<b>Proponente</b>	<p style="text-align: center;">Vallesabbia Servizi S.r.l</p>

5.  
Handwritten notes and signatures on the right margin.

for  
Handwritten signatures and notes at the bottom of the page.

**La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

**VISTA** la nota prot. DVA-2011-0028616 del 15 novembre 2011, acquisita la pro. CTVA-2011-0004013 del 16 novembre 2011 con la quale la Direzione

**PREMESSO** che,

La Società Vallesabbiaservizi s.r.l, ha trasmesso con nota del 25/10/2006, richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto di variante strutturale e gestionale dell'esistente impianto di trattamento rifiuti nel Comune di Agnosine (BS);

Con nota prof. CTVA-2009-0001779 del 12/05/2009 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha trasmesso il parere positivo con prescrizioni n. 284 del 29/04/2009;

Con nota prot. exDSA-2009-0030969 del 19/11/2009 la Direzione ha richiesto chiarimenti alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VTA/VAS in merito al parere sopra citato in quanto ha constatato che tale parere sarebbe stato circoscritto [...] *alla sola variante gestionale* [...] e non [...] *alla variante strutturale* [...]"

Con nota prot. CTVA-2010-0000769 del 02/03/2010 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS in risposta alla nota di cui sopra si è espressa precisando che; "il giudizio di compatibilità ambientale, che non può essere mai rilasciato in sanatoria, non poteva che riguardare solo la variante gestionale, prendendo atto che la variante strutturale, strettamente connessa a quella gestionale, era già stata realizzata - dopo l'iniziale richiesta del 2006 - dietro autorizzazione della Provincia di Brescia ed aveva ottenuto l'ALA dalla Regione Lombardia [...]"

Con nota prot. DVA-2010-0010019 del 19/04/2010 la Direzione ha richiesto alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS "di provvedere a completare l'istruttoria di propria competenza, integrando il parere 284 del 29/04/2009 con l'analisi e la valutazione degli effetti ambientali derivanti dalla

realizzazione della "variante strutturale già realizzata nel 2007" [...] provvedendo ad individuare e definire in modo specifico gli eventuali danni, compromissioni e/o alterazioni ambientali derivanti, nel caso, dall'intervento già realizzato";

Con nota prot. CTVA-2010-0004531 del 23/12/2010 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha trasmesso il parere n. 589 del 03/12/2010 in revisione al precedente parere n. 284 del 29/04/2009 ed in risposta alla richiesta di chiarimenti di cui sopra. In tale parere la CTVA "[...] ribadisce che il giudizio positivo di compatibilità ambientale, [...] espresso col parere n. 284 del 29/04/2009 si riferisce alla sola variante gestionale, non estendendosi a quella strutturale. Resta inteso che la compatibilità ambientale della variante gestionale presuppone la compatibilità ambientale della variante strutturale oggetto di valutazioni espresse da autorità locali competenti in materia, [...] ma non oggetto del parere n. 284 del 29/04/2009. Fermo restando che l'eventuale attivazione di una procedura ispettiva di controllo ai sensi dell'art. 29 comma 2 del Codice dell'Ambiente ben permetterebbe a codesta DVA "per il tramite del sistema agenziale", e non attraverso la scrivente Commissione di escludere anche la più remota sussistenza di un danno al bene giuridico ambiente [...]";

con nota prot. CTVA-2011-0000623 del 25/02/2011, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha precisato che "non ha potuto pronunciarsi sulla compatibilità ambientale della variante strutturale, atteso che la stessa è risultata essere già stata realizzata in corso di procedura di VIA" e che "dalla documentazione analizzata risulta che il nuovo impianto di inertizzazione è equivalente al precedente per principio di funzionamento, schema di progetto, potenzialità oraria e tipologia di materiali trattati", tanto che, allo stato degli atti e sulla base del parere emesso e ferma restando la necessaria istruttoria in ordine alla conformità del realizzato rispetto al progetto, si può presumere la compatibilità ambientale del progetto";

con nota prot. DVA-2011 -005517 del 08.03.2011 la Direzione ha predisposto il Decreto di compatibilità ambientale con giudizio positivo relativo alla sola variante gestionale dell'impianto e lo ha trasmesso alla firma dell'On. Ministro;

con nota GAB-2011-0033370 del 11.11.2011 è stato restituito a questa Direzione il succitato Decreto con allegati i pareri negativi espressi dal Capo della Segreteria Tecnica e dal Consigliere Giuridico del Ministro in cui si chiedono ulteriori approfondimenti "[...] al fine di pervenire ad una definizione complessiva della materia";

VISTA la nota prot. DVA-2011-0028616 del 15 novembre 2011, acquisita al prot. CTVA-2011-0004013 del 16 novembre 2011 con la quale la Direzione trasmette alla Commissione la nota GAB-2011-0033370 del 11.11.2011 e rimane in attesa di conoscere i relativi esiti istruttori;

VISTA la nota prot. DVA-2012-0017819 del 23 luglio 2012, acquisita al prot. CTVA-2012-0002674 del 24 luglio 2012, con la quale la Direzione ha trasmesso la documentazione trasmessa dalla società Vallesabbia Servizi s.r.l. contenente delle integrazioni volontarie relative al progetto in oggetto;

VISTO che la variante strutturale dell'impianto, che consiste nella ricollocazione e nella sostituzione dell'impianto di inertizzazione esistente con un nuovo impianto avente pari caratteristiche e specifiche tecniche, è stata autorizzata con N.O.F. della Provincia di Brescia in data 13 febbraio 2007;

EVIDENZIANDO che tale impianto risulta già in esercizio dal 06 aprile 2007;

VISTO che l'impianto ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale dalla Regione Lombardia con Decreto n. 6771/08;

VISTO il parere n. 284 del 29 aprile 2009, con cui la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale ha espresso giudizio favorevole con prescrizioni sulla compatibilità ambientale della variante gestionale dell'impianto, che prevedeva:

1. la possibilità di trattare nell'impianto di inertizzazione anche quei rifiuti che, in base alla classificazione di cui al punto 1.2 della Deliberazione del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984, risultano classificati come tossico nocivi;
2. un incremento del quantitativo dei rifiuti da trattare, senza modifica dei codici CER già autorizzati, portando:
  - ✓ la quantità trattabile dall'impianto di inertizzazione dalla quota attualmente autorizzata (30.000 t/a) alla quota di 40.000 t/a;
  - ✓ la quantità gestibile dall'impianto nella sua complessità dalla quota attualmente autorizzata (62.302 t/a) alla quota di 90.000 t/a;

**VISTA** la nota della Vallesabbia Servizi s.r.l. del 09 luglio 2012, acquisita con nota prot. DVA-2012-0017294 del 17 luglio 2012, con la quale il proponente ha trasmesso i seguenti documenti integrativi inerenti la procedura di cui in oggetto:

- ✓ Documento integrativo – Focus sui potenziali impatti relativi alle emissioni in atmosfera e ai livelli di pressione acustica;
- ✓ Impatto acustico prodotto dalle lavorazioni ed impianti tecnologici a servizio dell'attività produttiva Vallesabbiaservizi s.r.l.;
- ✓ Rapporti di prova relativi alle emissioni a camino – anni 2011-2010.

**VISTO E CONSIDERATO** che, per quanto riguarda gli impatti in atmosfera, dallo studio integrativo effettuato dal proponente:

per quanto riguarda le emissioni relazionate ai punti fissi (camini), l'impianto risulta dotato di n° 2 sorgenti di tipo puntuale caratterizzate da un flusso di massa su base oraria rispettivamente pari a 40.000 m<sup>3</sup>/h e 30.000 m<sup>3</sup>/h (valori massimi);

allo stato di progetto non viene prevista una variazione significativa del flusso di massa su base oraria (m<sup>3</sup>/h);

tali sorgenti sono state oggetto di specifica modellizzazione mediante l'impiego del software DIMULA, che è un modello gaussiano multi-sorgente che consente di effettuare simulazioni in versione short\_term e in versione climatologica;

i dati impiegati in ingresso al modello DIMULA sono:

- ✓ inquinante: Polveri totali (PT);
- ✓ n. 2 sorgenti di tipo puntuale con flusso di massima pari a 40.000 m<sup>3</sup>/h e 30.000 m<sup>3</sup>/h;
- ✓ territorio classificato come rurale (situazione cautelativa), adottando il metodo di Irwin basato sull'utilizzo del territorio prevalente in un'area di 3 Km<sup>2</sup> nell'intorno della sorgente;
- ✓ concentrazioni in uscita da camino desunte dai monitoraggi eseguiti nell'anno 2004 (p.to e2: 0,63 - 25,06 g/h – p.to e1: 0,72 - 21,01 g/h); valori cautelativi per il periodo 2004 – 2011 ad eccezione di un valore anomalo registrato nell'anno 2008 (1,3 mg/Nm<sup>3</sup>);

il modello ha consentito di stimare livelli di concentrazione pari a 11,7 µg/m<sup>3</sup> a distanza pari a 250 m dall'impianto, mentre utilizzando il valore anomalo riscontrato nell'anno 2008 il valore risulterebbe pari a circa 29 µg/m<sup>3</sup>;

considerando i valori stimati mediante simulazione, non risultano previsti potenziali impatti relazionati all'emissione di polveri totali (PT) su ricettori antropici, in quanto gli stessi risultano ubicati a distanza pari a circa 500 m dall'impianto;

per quanto riguarda i limiti normativi vigenti, con particolare riferimento al D.Lgs. 155/10, considerando che il rapporto PM10 e polveri totali risulta pari 0,8, viene stimata una concentrazione di PM10 pari a  $9,36 \mu\text{g}/\text{m}^3$  e tale valore (stima delle emissioni da camino) risulta cumulativo rispetto ai valori di fondo dell'area che, per quanto riguarda l'anno 2008, risultano pari a  $31,4 \mu\text{g}/\text{m}^3$  (fonte: ARPA, Centralina di Odolo 2008); quindi, complessivamente, viene stimata una concentrazione, a distanza superiore a 250 m dall'impianto, inferiore a  $40,76 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , valore che risulta coerente con le indicazioni del D.Lgs. 155/10 che fissa il limite di riferimento a  $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ;

**VISTI** i risultati della campagna di misura eseguita lungo i confini aziendali (nord e sud), relativamente alla componente PTS, che attesta che i valori misurati nelle 24 ore sono rispettivamente di  $40,4$  e  $39,9 \mu\text{g}/\text{m}^3$  (Indagine Ambientale 2009) e quindi compatibili con le simulazioni effettuate;

**VISTO E CONSIDERATO** che, per quanto riguarda le indagini strumentali per la verifica dei limiti imposti dalla zonizzazione acustica comunale, eseguiti dal proponente in data 30 marzo 2012:

il livello di rumore riscontrato sul confine aziendale durante il periodo diurno, rispetta il limite imposto dai DPCM 1 marzo 1991 e 14 novembre 1997 che fissa in 70 dB(A) il valore massimo in immissione;

il livello di rumore misurato al recettore sensibile durante il periodo diurno, rispetta il limite imposto dai DPCM 1 marzo 1991 e 14 novembre 1997 che fissa in 65 dB(A) il valore massimo in immissione;

il limite differenziale al recettore sensibile durante il periodo diurno, rispetta il limite imposto dai DPCM 1 marzo 1991 e 14 novembre 1997 che fissa in 5 dB(A) il valore massimo;

non si rileva la presenza di componenti tonali, impulsive o a bassa frequenza sia durante il periodo diurno che durante il periodo notturno;

complessivamente, quindi, le misure effettuate soddisfano i valori limite imposti dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno;

**VISTI** i risultati dei campionamenti effettuati ad ottobre del 2011 sui due punti di emissione E01 ed E02, che confermano che, per i parametri ricercati, i valori rilevati rientrano tutti nei limiti fissati nell'autorizzazione integrata ambientale n. 6771/08;

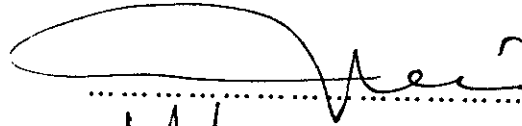
**RITENUTO** di confermare che non è possibile esprimere una VIA "in sanatoria" rispetto agli impianti già funzionanti;

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

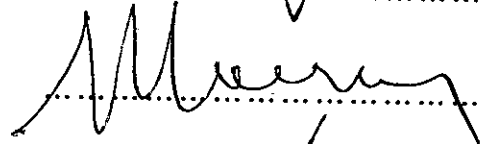
**RITIENE**

che per quanto riguarda la variante strutturale al progetto, la nuova configurazione dell'impianto, consistente nella sostituzione e ricollocazione dell'impianto di inertizzazione, non comporta ulteriore pregiudizio ambientale.

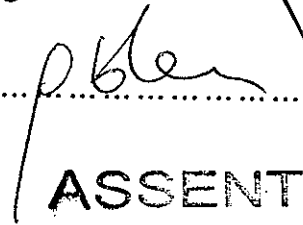
Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)



Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



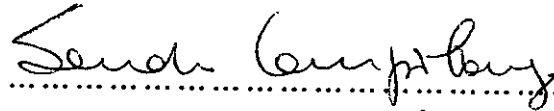
Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



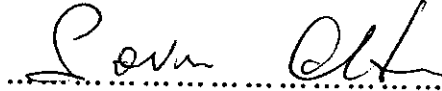
ASSENTE

Arch. Maria Fernanda Stagno  
d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)



Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio

ASSENTE

Dott. Renzo Baldoni

ASSENTE

Dott. Gualtiero Bellomo



Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

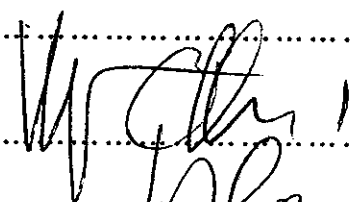
Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

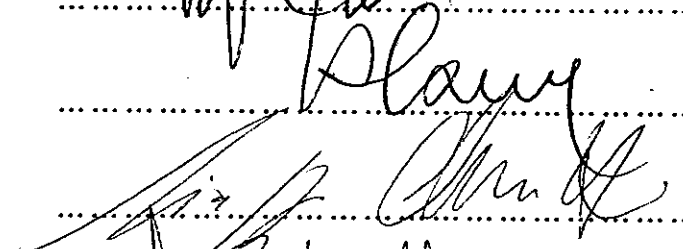
Ing. Silvio Bosetti

ASSENTE

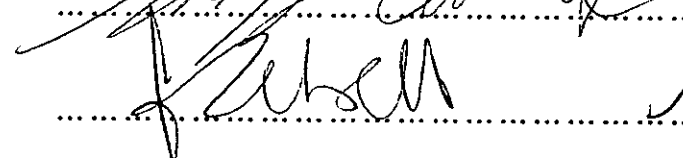
Ing. Stefano Calzolari



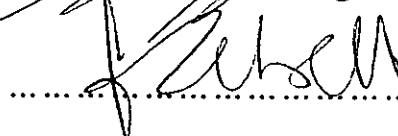
Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti

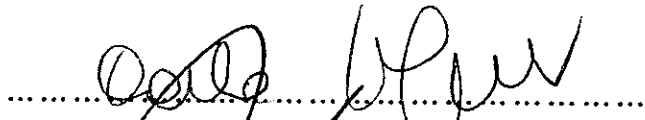


Arch. Laura Cobello



*Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including the number '6 di 9'.*

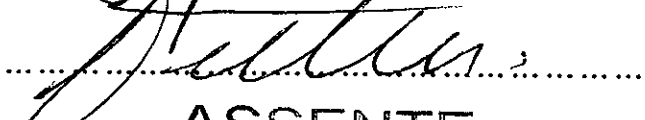
Prof. Carlo Collivignarelli



Dott. Siro Corezzi



Dott. Federico Crescenzi



ASSENTE

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

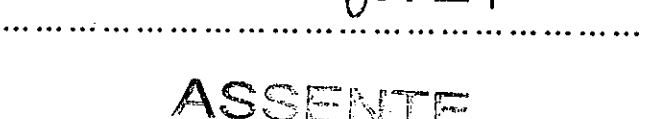


Dott. Marco De Giorgi



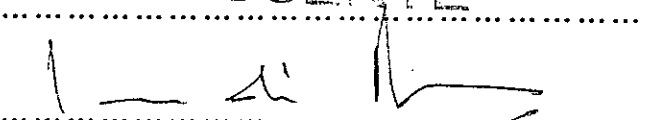
ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro

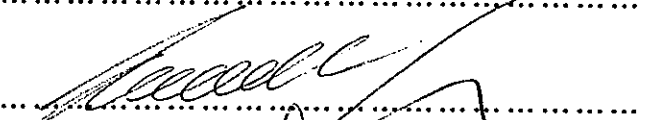


ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino



Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto



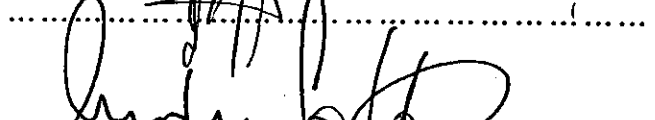
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

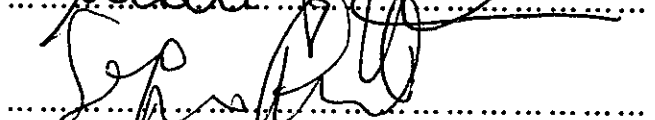
Prof. Antonio Grimaldi



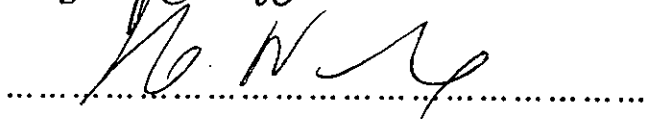
Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi



ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

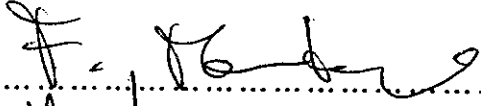
.....

Ing. Arturo Luca Montanelli


ASSENTE

.....

Ing. Francesco Montemagno



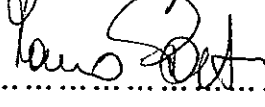
Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis



Ing. Mauro Patti



Avv. Luigi Pelaggi



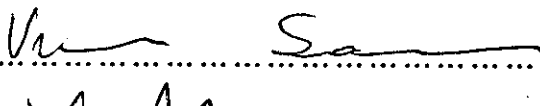
Cons. Roberto Proietti



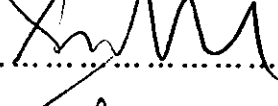
Dott. Vincenzo Ruggiero



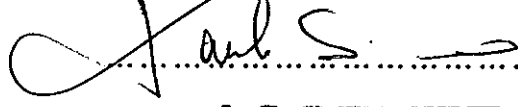
Dott. Vincenzo Sacco



Avv. Xavier Santiapichi



Dott. Paolo Saraceno

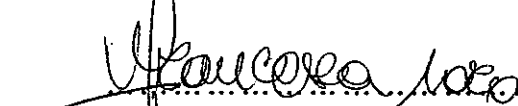


ASSENTE

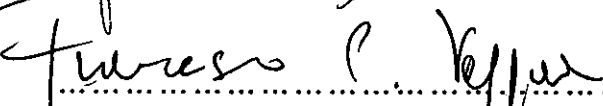
Dott. Franco Secchieri

.....

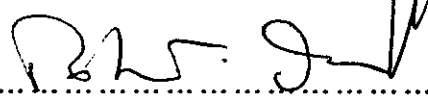
Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani



Ing. Filippo Dadone  
(Rappresentante Regionale)

.....

